



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2022 (punto N 42)

Delibera

N 466

del 19/04/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Daniela VOLPI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

Approvazione Protocollo di Intesa per la promozione e e la realizzazione di iniziative per il contrasto alle discriminazioni, alla violenza di genere, agli stereotipi, all'uso violento delle parole in rete (hate speech)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Protocollo

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Protocollo

1bc72f0fba85f74ac1a094b228f2bfa138f4ce261a851f21cffc5628da66c2b2

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) che pone – in particolare - fra gli obiettivi della Regione Toscana quelli di: agire nel rispetto dell'universalità dell'esercizio dei diritti di donne e uomini; eliminare gli stereotipi associati al genere; promuovere e diffondere la libertà e l'autodeterminazione della donna; promuovere interventi a sostegno dell'equa distribuzione delle responsabilità familiari e della maternità e paternità responsabili;

Visto il Documento Preliminare del 26 aprile 2021 n.1 “Informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025”, dove si evidenzia la volontà di ridurre i divari di genere e generazionali e le discriminazioni puntando soprattutto ad istruzione e formazione (Area 4);

Vista la sopra citata delibera, tra le strategie di carattere trasversale, nella n.3 “Strategia regionale per l'equità e la coesione”, dedica il primo impegno alle pari opportunità, laddove afferma che “la Regione Toscana conferma l'impegno a mantenere e rafforzare la prospettiva di genere nell'implementazione delle politiche regionali, già presente nella propria legge regionale n. 16 del 2009 “Cittadinanza di genere”, quale obiettivo strategico e asse fondamentale dei programmi orientati alla crescita economica, all'equità e alla coesione sociale”.

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 appena approvate dove si evidenzia, in particolare, nell'ambito del Progetto Regionale 21 – ATI il Progetto per le donne in Toscana, come “le pari opportunità siano al centro dell'azione amministrativa e si sottolinea la necessità di incentivare in maniera trasversale la cultura della parità di genere in ogni intervento regionale come motore di sviluppo di una comunità e come elemento fondamentale di contrasto alla violenza di genere.”

Visto l'art. 1, comma 16, della L. 107/2015 e le Linee Guida Nazionale “Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione”, secondo cui “Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni”.

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” dove, all'art. 1, si definisce “L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea”;

Visto il “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023” che sottolinea l'importanza dell'educazione, della sensibilizzazione e dell'informazione ai fini della prevenzione del fenomeno;

Considerato che la Regione Toscana alla luce delle suindicate disposizioni normative:

- favorisce la creazione di progetti finalizzati a promuovere, nelle scuole e nelle famiglie, l'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla non violenza come metodo di convivenza civile;
- favorisce e promuove la costruzione di percorsi, progetti, iniziative per lo sviluppo di ricerche e metodologie volte all'abbattimento degli stereotipi di genere, al contrasto alla violenza di genere sia fisica che verbale subita anche in contesti virtuali, soprattutto nelle nuove generazioni;

Ritenuto opportuno di stipulare con la Commissione Regionale Pari Opportunità, il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca e Lucca Crea Srl un protocollo di intesa per promuovere una cultura volta al contrasto degli stereotipi e di ogni forma di discriminazione, il cui scopo è quello di raggiungere un numero quanto più ampio di scuole, studenti/studentesse, dirigenti, docenti e personale distribuiti su tutto il territorio regionale della Toscana.

Vista l'allegata bozza del protocollo di intesa parte integrante, allegato A, e sostanziale del presente atto:

Dato atto che la sottoscrizione del suddetto protocollo di intesa non determina oneri a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegata bozza di protocollo di intesa, allegato A, parte integrante del presente atto per le motivazioni di cui in premessa;
2. di dare atto che la sottoscrizione del suddetto di protocollo di intesa non determina oneri a carico del bilancio regionale;
3. di dare mandato all'Assessora Alessandra Nardini, in qualità di Assessora Istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere, di firmare il protocollo di intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DANIELA VOLPI

LA DIRETTRICE
FRANCESCA GIOVANI